

***23.** Un *compact disc* (CD), contiene una pista o traccia a spirale, simile al solco a spirale di un disco fonografico, lungo la quale è registrato il suono. Durante la riproduzione, un disco LP viene fatto rotare a una velocità angolare costante. Però, il suono è registrato sulla pista a spirale di un CD con il presupposto che, durante la riproduzione, il suono venga rivelato a una *velocità tangenziale di modulo costante* in ogni punto. Di conseguenza, poiché $v_t = r\omega$, un CD ruota a una velocità angolare di modulo minore per il suono registrato vicino al bordo esterno e a una velocità angolare di modulo maggiore per il suono registrato vicino alla parte interna del disco. Un CD ha il raggio di circa 0,060 m e ruota a 3,5 giri/s per il suono registrato vicino al bordo esterno. Si trovino (a) il modulo costante della velocità tangenziale a cui il suono viene rivelato e (b) il modulo della velocità angolare (in giri al secondo) per il suono registrato alla distanza di 0,025 m dal centro di un CD.

Soluzione

interface(*displayprecision* = 2) : *restart* :

$r := 0.060$; $\omega := 3.5 \cdot 2.0 \cdot \pi$; $r1 := 0.025$;

0.060

7.00 π

0.025

(1)

La velocità periferica (costante) a cui il suono viene rivelato è pari a :

$v := \omega \cdot r$

0.42 π

(2)

evalf(v)

1.319468915

(3)

ossia circa **1.3 m/s**.

Imponendo che la velocità periferica debba mantenersi costante :

$eq := \omega \cdot r = \omega1 \cdot r1$

$$0.42 \pi = 0.03 \omega l \quad (4)$$

$$\omega l := \text{solve}(eq, \omega l)$$

$$52.77875658 \quad (5)$$

in rad/s ovvero :

$$\omega l := \frac{\omega l}{2.0 \cdot \pi}$$

$$\frac{26.39}{\pi} \quad (6)$$

$$\text{evalf}(\omega l)$$

$$8.399999998 \quad (7)$$

ossia **8.4 giri / s**. Come c'era da aspettarsi la velocità angolare delle zone più interne è maggiore della velocità angolare del CD-Rom delle zone più esterne (posto che si debba mantenere **costante** la velocità periferica di lettura/scrittura).